Sabato 6 aprile 2019

ROVERETO-VALLAGARINA



• Il sindaco Massimo Plazzer con il presidente della Provincia Maurizio Fugatti e gli assessori della giunta provinciale in trasferta in Vallarsa

Valdastico a Rovereto sud c'è uno studio di massima

La trasferta in Vallarsa. Il presidente della Provincia Fugatti ha convocato per martedì a Trento i sindaci dei territori interessati. «Cominceremo un confronto con le amministrazioni»

GIANCARLO RUDARI

VALLARSA. Il sindaco Massimo Plazzer esprime «la forte preoccupazione della gente di Vallarsa» (e non solo quella) per l'ipotesi uscita Valdastico a Rovereto sud, il presidente della Provincia Maurizio Fugatti lo rassicura: «Chiudiamo in questi giorni uno studio di massima che illustreremo ai sindaci delle amministrazioni comunali interessate. Lo abbiamo sempre detto e ribadiamo la nostra posizione per la Valdastico con uscita a sud di Rovereto, ma prima di tutto abbiamo a cuore i problemi ambientali. Quindi si dovranno fare tutte le valutazioni necessa-

HANNO DETTO



Siamo molto attenti ai temi di carattere ambientale e in primis alla sorgente di Spino Maurizio Fugatti



Contrari all'autostrada Speriamo vi siano spazi per accogliere le critiche della popolazione Massimo Plazzer rie prima di partire con studi e progetti tenendo in considerazione soprattutto le questioni legate alle sorgenti, Spino in primis».

Il momento della condivisione

E' stato proprio a Vallarsa, dove si è riunita la giunta provincia-le, che il presidente Fugatti ha annunciato di aver convocato per martedì i sindaci delle Valli del Leno, Rovereto, Ala e Folgaria per una prima valutazione e condivisione di uno studio sulla Valdastico. «Mi auguro che vi siano anche spazi per accogliere critiche e preoccupazioni della popolazione» ha detto il sindaco nel presentare un lungo documento con alcune richieste alla Provincia. «Restia-

mo coerenti con quanto abbiamo sempre sostenuto: Valdastico a Rovereto sud, coinvolgimento delle amministrazioni comunali e rispetto dell'ambiente. Non siamo ancora ad uno studio di fattibilità per il quale ci vorranno sei mesi - ĥa puntualizzato Fugatti - ma ora iniziamo con le prime valutazioni assieme ai sindaci». E in risposta ad alcune questioni sollevate da Plazzer, il presidente ha risposto che «in questo Comune ci sono molte problematiche che troviamo in altre valli del Trentino, tanti aspetti del vivere in montagna sui quali siamo impegnati, come il contrasto allo spopolamento e la necessità di garantire servizi adeguati sul territorio».